



Comuni di
Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo
Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate

AVVISO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI - A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ RESIDENTI NEGLI 8 COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 5 DI MELZO - ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA, DI CUI AL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE TRIENNIO 2022-2024 – MISURA B1 E MISURA B2 (DGR 3917/2024).

Amministrazione procedente: COMUNE DI MELZO - in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Sociale Territoriale 5 - ATS Milano Città Metropolitana

Codice fiscale e Partita Iva: 00795710151

Sito internet: www.comune.melzo.mi.it

PEC: comunemelzo@pec.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E PIANO DI ZONA DEL
COMUNE DI MELZO

Premesso che:

- Regione Lombardia, in attuazione alle linee d'indirizzo contenute nel Piano Nazionale per le Non Autosufficienze (PNNA) 2022-2024, già dalla precedente annualità di esercizio ha inteso finalizzare il proprio Programma Operativo Regionale Fondo Non Autosufficienza al raggiungimento di due principali macro-obiettivi:
 - costituire sistemi di servizi integrati tra sociale e sanitario negli Ambiti territoriali sociali e sviluppare il percorso assistenziale integrato di presa in carico globale della persona e del proprio contesto familiare (LEPS di processo);
 - favorire la graduale implementazione di servizi e interventi erogati in forma diretta (LEPS di erogazione)

Tale secondo obiettivo ha introdotto sui territori l'avvio di un sistema di interventi integrativi sociali, che prevede la progressiva conversione dei sostegni offerti in forma di contributi al *caregiver*, in servizi erogati in forma diretta, finalizzati al mantenimento della persona fragile nel contesto di vita che ha scelto.

- La costruzione e l'avvio del sistema di interventi integrativi sociali è demandato all'organizzazione dei singoli territori, ed in particolare agli Ambiti Territoriali Sociali.
- L'Ambito Territoriale 5 di Melzo, parallelamente all'attivazione di una riflessione territoriale in ordine alla strutturazione di un complesso di azioni di sistema volte ad implementare la creazione di una rete di servizi ed opportunità a sostegno dei progetti di vita individuali delle PcD, intende costruire un elenco di soggetti qualificati ed idonei ad erogare interventi e/o azioni con finalità di supporto e sollievo ai *caregiver* familiari e benessere e miglioramento

della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente in favore di cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito 5 e beneficiari della misura B1 e B2;

- Tale strumento appare infatti maggiormente rispondente ed utile rispetto all'obiettivo di attivare un sistema di interventi ampi e personalizzati, sartoriali, a supporto della realizzazione di percorsi di presa in carico integrata e flessibile e di progetti centrati sulla "persona" e sulle sue aspettative, ottimizzando il complesso delle risorse e delle competenze presenti.

Rilevato che:

- La DGR XII/3719 del 30.12.2024 "PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO - FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2024 ESERCIZIO 2025" contiene espressi richiami a tale impostazione, rilevando che *"È fondamentale, a questo riguardo, la collaborazione con Ambiti/Comuni, Enti di terzo settore e Reti associative nel far crescere un sistema di offerta di servizi che possa garantire opportunità di inclusione e sostegno alle persone con disabilità e anziane non autosufficienti, cogliendo l'occasione di infrastrutturare il territorio nella prospettiva dello sviluppo di condizioni a sostegno dei progetti di vita in ogni territorio. È importante che le famiglie possano cogliere l'investimento e il cambio di impostazione attraverso un intensificarsi del dialogo e del confronto in occasione della presentazione dell'istanza e della valutazione multidimensionale"*.

Visto:

- la L. N. 328 del 2000 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30.03.2001 – "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 328/2000";
- il D.lgs. n. 117 del 2017 – noto come Codice del Terzo Settore;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 2021;
- Il D.Lgs. n. 36 del 2023;
- la L.R. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- la L.R. 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";
- il D.lgs. n. 29 del 15 marzo 2024 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33";

- il D.lgs. n. 62 del 3 maggio 2024 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;
- L.N.296/2006, e in particolare il comma 1264 con cui è stato istituito il “Fondo per le non autosufficienze” (FNA);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 ottobre 2022 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024” pubblicato sulla GU n. 294 del 17 dicembre 2022;
- La DGR XII/3719 del 30.12.2024 “Programma operativo regionale a favore di persone anziane e non autosufficienti ad alto e basso bisogni assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Fondo per le non autosufficienze 2024 esercizio 2025”;
- la determinazione n. 277 del 09.04.2025 con la quale sono stati approvati gli atti della presente procedura.

il Comune di Melzo, in qualità di Ente Capofila dell’Ambito Territoriale 5 di Melzo pubblica il seguente

AVVISO PUBBLICO

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico, non competitivo, ha per oggetto la costituzione di un Albo di soggetti qualificati ad erogare interventi di *assistenza diretta* così come definiti dalla D.G.R. XII/3719 del 30.12.2024, in favore di cittadini beneficiari della Misura B1 e Misura B2, attraverso la definizione di Progetti Individualizzati.

I soggetti inseriti nell’Albo sono fornitori qualificati, in quanto sottoposti a specifici controlli che garantiscono la qualità della prestazione erogata.

Lo strumento individuato per l’erogazione di tali interventi è il voucher, di cui all’Allegato C alla D.G.R. succitata.

ART.2 - DURATA

2.1 L’Albo dei soggetti accreditati di cui al presente Avviso avrà validità dalla data di prima approvazione e, come termine finale, il giorno 31.12.2026, salvo proroghe o aggiornamenti.

Si prevede sin da ora la possibilità di prorogare la validità di detto elenco – e dei relativi accordi collegati – attraverso atto espresso del Comune Capofila, nel caso in cui Regione Lombardia pubblici un nuovo provvedimento che conferma gli strumenti previsti dal presente Avviso con finalità e struttura analoga all’attuale.

2.2 L’Albo dei soggetti accreditati di cui al presente Avviso è da intendersi quale strumento aperto ed incrementale: i soggetti interessati possono presentare domanda in qualsiasi momento nell’arco di validità dello stesso, attenendosi alla procedura descritta nel presente Avviso. L’Albo

Accreditati verrà, di conseguenza, periodicamente aggiornato, sulla base delle nuove candidature accolte.

ART. 3 - FINALITA'

L'Ambito Sociale Territoriale 5, attraverso l'Albo Accreditati, intende rafforzare strategie d'azione e di sostegno in grado di accrescere e promuovere un sistema d'offerta territoriale che possa garantire opportunità di inclusione e sostegno alle persone con disabilità e non autosufficienza, per lo sviluppo di azioni progettuali - complementari ed integrative anche a progetti già attivi - con finalità generali di:

- supporto e sollievo ai *caregiver* familiari;
- benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.

ART. 4 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi integrativi sociali, così come definiti dalla D.G.R. XII/3719 del 30.12.2024 sono volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone minori, giovani, adulti e anziani con disabilità e non autosufficienti.

Gli interventi di *assistenza diretta* si svilupperanno attraverso azioni progettuali con le seguenti finalità:

4.1 **Supporto e sollievo al caregiver familiare**, cioè l'attivazione di interventi che favoriscano la sostituzione del *caregiver* nel lavoro di cura, consentendo momenti di "respiro" dall'assistenza. Tali interventi possono includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- garantire un periodo di sollievo dall'assistenza, programmabile anche sulla base delle esigenze del *caregiver* stesso;
- garantire la sostituzione, anche in situazioni di emergenza, del *caregiver* che deve sospendere l'attività di *caregiving*, in via temporanea o prolungata (es. problemi di salute, cura di sé);
- assicurare un percorso di sostegno al *caregiver* familiare anche individuale o di gruppo;
- assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del *caregiver* a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni del proprio congiunto (ad esempio con interventi di formazione/addestramento per rinforzare le capacità del *caregiver*).

4.2 **Benessere e miglioramento della qualità di vita della persona.** Tale finalità si svilupperà attraverso la realizzazione di attività ed interventi atti a favorire la partecipazione delle persone fragili e a sviluppare contesti territoriali maggiormente inclusivi (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita “ordinari”;
- sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
- incrementare le risorse personali potenziando l’empowerment soggettivo;
- migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l’autonomia personale.

ART. 5 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi sono le persone anziane e disabili (adulti e minori), in condizione di non autosufficienza e disabilità grave e gravissima in carico alla Misura B1 ed alla Misura B2, che richiedano l’attivazione di un intervento di assistenza diretta, residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale 5 di Melzo ed in particolare:

- persone anziane non autosufficienti a basso (Misura B2) e alto (Misura B1) bisogno assistenziale con presenza del solo *caregiver* familiare;
- minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato (Misura B1) o elevato (misura B2) con presenza del solo *caregiver* familiare;

ART. 6 - PROGETTO INDIVIDUALE

La D.G.R. XII/3719 del 30.12.2024 prevede che l’attivazione dell’assistenza diretta possa essere riconosciuta “purché prevista nel Progetto Individuale (PI)”. Il Progetto Individuale assume quindi una funzione centrale nel rilevare le dimensioni di bisogno della persona, le sue esigenze, i suoi interessi e le sue potenzialità, l’integrazione con il territorio e l’ambiente di vita. Si tratta perciò di un progetto che si articola nel tempo ed ha la finalità di creare le condizioni affinché i servizi e gli interventi si possano realmente attuare e concretizzare in piena sinergia. Ulteriormente le ampie finalità individuate dal Decreto Regionale in merito all’attivazione degli interventi integrativi sociali, necessitano di essere declinate in maniera specifica all’interno del Progetto Individuale di ogni singolo beneficiario; esso diventa quindi lo strumento cardine nel quale sono precisati analiticamente gli obiettivi specifici e le azioni che verranno introdotte a supporto del benessere e del miglioramento della qualità di vita della persona non autosufficiente e disabile e del suo nucleo familiare, in particolare del *caregiver*.

Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI

7.1 Possono partecipare al presente avviso gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.1, art. 1, lettera l), gli Enti Gestori delle Unità di Offerta sociali e sociosanitarie, le Imprese sociali e i soggetti appartenenti al Terzo Settore secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

A titolo esemplificativo e non esaustivo possono presentare domanda i soggetti di seguito elencati:

- Amministrazioni pubbliche e Aziende Pubbliche;
- società, anche cooperative, comprese le società di persone e di capitali;
- Cooperative sociali, ivi compresi i raggruppamenti tra le stesse;
- Organizzazioni di volontariato;
- Associazioni di promozione sociale;
- Associazioni, fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro;
- Imprese sociali;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche
- Società Sportive Dilettantistiche
- Fondazioni.

7.2 I suddetti soggetti possono presentare domanda in forma singola o associata, tramite consorzi o associazioni d'impresa. In quest'ultimo caso tutti i membri del raggruppamento dovranno possedere i requisiti previsti per l'iscrizione nell'elenco dei fornitori; inoltre, il raggruppamento dovrà esprimere il soggetto responsabile, che sarà garante dell'operato di tutti i consorziati e/o associati, nonché unico interlocutore per l'Ambito.

ART.8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8.1 Requisiti di ordine generale:

- a. assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- b. essere in regola con la disciplina di cui alla Legge n. 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- c. inesistenza di divieto di contrarre di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, così come previsto dalla legge 190/2012;
- d. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'articolo 85 del D. Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 dello stesso D.Lgs 159/2011;
- e. essere in regola con gli adempimenti contributivi, assistenziali e previdenziali;

- f. non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- g. non aver subito alcun provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- h. insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023.
- i. iscrizione nel Registro delle Imprese, tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio, per lo svolgimento di attività rispondenti a quelle oggetto della presente procedura ovvero iscrizione al RUNTS;

8.2 **Requisiti di idoneità e capacità-professionale:**

- a. Possedere i requisiti per l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente in relazione alla forma giuridica del soggetto partecipante;
- b. iscrizione agli Albi e Registri laddove previsto dalla legge in relazione alla forma giuridica del soggetto partecipante;
- c. possedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'espletamento del servizio;
- d. prevedere nel proprio statuto o nell'atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede l'inserimento nell'elenco dei fornitori;
- e. essere in possesso di Polizza assicurativa RCT/O che assicuri idonea un'idonea copertura in caso di danni derivanti dall'attività ovvero di impegnarsi alla stipula della stessa entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, con adeguate coperture assicurative volte a garantire i beneficiari del servizio, gli operatori e i soggetti terzi per danni imputabili a soggetto erogatore o ad altri soggetti di cui debba rispondere;
- f. aver svolto, con buon esito, per almeno 2 (due) anni, negli ultimi 5 (cinque) anni (antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso), attività di assistenza ai disabili e/o attività socioeducative per disabili e/o socioassistenziali e/o socio sanitarie per disabili o attività analoghe e per minori;

8.3 **Requisiti di capacità economico-finanziaria:**

- Per le Società di persone, le Società di capitali, Società Cooperative, Cooperative Sociali, Imprese sociali, Consorzi, Raggruppamenti di imprese il richiedente:
 - 1. Deve possedere un fatturato globale medio annuo relativo a servizi analoghi a quelli previsti dalla presente procedura di € 25.000,00 complessivamente maturato negli anni 2022-2023.

La richiesta di un fatturato minimo è motivata dalla specificità dei servizi e degli interventi oggetto della presente procedura, rivolti a soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità e fragilità. Questo impone di affidare il servizio ad operatori

con sufficiente solidità economica ed affidabilità operativa, al fine di evitare inadempimenti che, fatti salvi i rimedi di legge, possano causare gravi criticità e disservizi.

2. Non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (concordato con continuità aziendale), o, a proprio carico, di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Per le Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Associazioni Sportive dilettantistiche, Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro il richiedente:
1. Deve essere in regola con gli adempimenti amministrativi e contabili stabiliti dal codice del terzo settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n° 117) ed avere redatto il bilancio relativo agli ultimi 2 esercizi, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 117 del 03/07/2017;
 2. Non deve trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (concordato con continuità aziendale) o, a proprio carico, di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di partecipanti alla selezione i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

8.4 Tutti i requisiti, di cui al presente articolo, devono essere regolarmente posseduti alla data di presentazione della domanda di accreditamento e devono persistere al momento di sottoscrizione del contratto e per tutta la durata del rapporto.

8.5 Tutti i requisiti di cui al presente articolo potranno essere autodichiarati dal legale rappresentante dell'Ente richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, così come indicato nel modello di domanda di partecipazione (Allegato A - Istanza di partecipazione e Dichiarazioni) allegato al presente Avviso.

La mancanza di uno o più requisiti comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso e, in caso di esecuzione, la risoluzione.

ART. 9 - PROFILI PROFESSIONALI

9.1 L'organizzazione degli interventi di assistenza diretta secondo le finalità e gli obiettivi previsti dall'art. 3, può comprendere l'attivazione di una vasta gamma di profili professionali, che potranno essere individuati a seguito del confronto per la stesura del Progetto Individualizzato (P.I.), in base alle specifiche esigenze del beneficiario, in relazione all'unicità ed alla sartorialità delle azioni previste a beneficio del cittadino.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i profili professionali che potranno essere attivati sono ricompresi nell'area socioeducativa, socioassistenziale e psicologica (assistenti sociali, educatori, operatori sociali, ecc.)

9.2 il soggetto accreditato è tenuto a garantire la prestazione con personale idoneo e certificato, nel rispetto della normativa vigente. Il personale alle proprie dipendenze ovvero in regime di collaborazione deve essere in regola sotto l'aspetto previdenziale, assicurativo, contributivo ed osservare attentamente la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (*ex* D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i)

9.3 L'ente accreditato dovrà presentare entro 30 (trenta) giorni dall'avvio dei lavori, la documentazione attestante i requisiti di cui al precedente comma.

ART. 10 - VOUCHER E VALORE DELLA PRESTAZIONE

Lo strumento individuato per l'erogazione degli interventi di assistenza diretta è il voucher, come meglio individuato nell'Allegato C della D.G.R. XII/3719.

10.1 Il voucher costituisce un titolo per l'erogazione di prestazioni professionali, di carattere educativo, socializzante, riabilitativo, erogate, da operatori dell'Ente Accreditato, a favore di soggetti anziani, minori e adulti, in condizione di non autosufficienza e disabilità grave e gravissima e delle loro famiglie, secondo le finalità di cui all'art. 3 del presente Avviso.

10.2 La durata del voucher è funzionale a garantire gli obiettivi, le necessità e le azioni d'intervento descritte nel Progetto Individuale del cittadino.

Nel corrispettivo di un voucher sono compresi tutti gli obblighi e gli oneri posti a carico del fornitore, sulla base di quanto disposto nel presente Avviso. In caso di interruzione anticipata dell'intervento verrà riconosciuto al fornitore un importo proporzionale alle attività effettivamente erogate.

10.3 In base a quanto definito nel Progetto Individuale (P.I.) ed alle risorse messe a disposizione dal Fondo non Autosufficienza per le Misure B1 e B2 in riferimento alla D.G.R. XII/3719/2024 e successive, è riconosciuto all'Ente accreditato un voucher corrispondente.

10.4 Per quanto concerne gli interventi che afferiscono alle risorse del Fondo Nazionale non Autosufficienze – Misura B1, l'importo riconoscibile per singolo Progetto Individuale è così calcolato:

a) per i beneficiari disabili (adulti e minori) è pari a € 65,00 (euro sessantacinque/00) mensili per i mesi di validità del progetto; il valore massimo complessivamente erogabile, per beneficiario all'anno, è pari a € 780,00 (settecento ottanta euro/00). Il voucher può essere utilizzato nel suo valore massimo anche in un'unica soluzione, in riferimento ad interventi intensivi, che si concentrano in un periodo ristretto di tempo (a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi socializzanti nel periodo estivo);

b) per i beneficiari anziani non autosufficienti è pari a € 150,00 (centocinquanta/00) mensili per i mesi di validità del progetto; il valore massimo complessivamente erogabile, per beneficiario all'anno, è pari a € 1800,00 (milleottocento euro/00). Il voucher può essere utilizzato nel suo valore massimo erogabile anche in un'unica soluzione, in riferimento ad interventi intensivi, che si concentrano in un periodo ristretto di tempo (a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi di sollievo nel periodo estivo, ecc.).

10.5 Per quanto concerne gli interventi che afferiscono alle risorse del Fondo Nazionale non Autosufficienze – Misura B2, l'importo riconoscibile per singolo Progetto Individuale è così calcolato:

c) in base al Progetto Individuale e secondo le Linee Operative territoriali definite dall'Ambito Sociale annualmente è riconoscibile un importo massimo di € 2.200 (duemilaeduecento euro/00) per beneficiario all'anno.

I valori si intendono IVA inclusa, se prevista.

ART. 11 - MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

11.1 L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza attiverà il confronto tra i soggetti coinvolti (Ente accreditato, Comune, Famiglia) per la stesura del Progetto Individuale (P.I.) in favore dei cittadini beneficiari della Misura B1 e Misura B2 – a valere sulle risorse del Fondo non Autosufficienze - definendo le tempistiche, gli obiettivi del progetto e i relativi interventi specifici da attivare.

11.2 l'attivazione degli interventi sarà effettuata dal Comune di residenza del beneficiario, a seguito della scelta dell'Ente Accreditato erogatore effettuata dalla famiglia, attraverso l'invio della relativa documentazione all'Ufficio di Piano.

11.3 Il soggetto fornitore riceverà conferma da parte dell'Ufficio di Piano per il conseguente avvio ed erogazione della prestazione stessa.

11.4 Il voucher è assegnato direttamente al soggetto erogatore, in relazione alle risorse disponibili, dall'Ambito Territoriale di Melzo attraverso il Comune Capofila:

L'importo verrà erogato nella misura dei costi effettivamente sostenuti e nei limiti dell'importo del voucher assegnato, previo invio dei relativi giustificativi di spesa.

ART.12 - CORRISPETTIVO ECONOMICO

12.1 L'Ente accreditato, a fronte della co-progettazione delle azioni definite nel Progetto Individuale (P.I.) dovrà produrre un preventivo di spesa ricompreso nel valore del voucher, dove devono essere indicate le azioni/attività previste, il monte ore presunto, il costo orario, la/le figure professionali individuate per l'erogazione delle attività, il loro inquadramento e livello ed il contratto collettivo nazionale applicato.

L'importo orario non può essere inferiore al costo tabellare minimo previsto nel contratto collettivo nazionale applicato.

12.2 Le ore di servizio ricomprese nel Voucher saranno liquidate dal Comune Melzo, Capofila dell'Ambito Territoriale, direttamente all'Ente Accreditato.

Tale costo è comprensivo sia del servizio reso direttamente in favore del beneficiario sia del costo di coordinamento e delle azioni correlate, nonché di tutti gli oneri e gli obblighi posti in carico al soggetto fornitore ai sensi del presente Avviso Pubblico.

12.3 L'Ente accreditato dovrà presentare formale rendicontazione trimestrale delle prestazioni effettivamente erogate, entro il giorno 10 del mese successivo alla scadenza del trimestre.

I trimestri sono così individuati:

- gennaio/febbraio/marzo (I trimestre);
- aprile/maggio/giugno (II trimestre);
- luglio/agosto/settembre (III trimestre);
- ottobre/novembre/dicembre (IV trimestre).

12.4 Il pagamento sarà effettuato previa verifica della conformità dell'erogazione del servizio direttamente al soggetto fornitore, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Alla fattura emessa trimestralmente nei confronti dei beneficiari dovranno essere allegati:

- Prospetto per ciascun assistito, su carta intestata del fornitore, che riepiloghi le ore di assistenza, divise per tipologia di servizio, svolte nel trimestre oggetto della liquidazione;
- IVA, se prevista, o estremi della normativa in caso di esenzione;

ART. 13 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

13.1 I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso, dovranno presentare domanda di ammissione all'Albo Accreditati utilizzando l'apposita modulistica allegata.

La domanda di partecipazione (Allegato A - Istanza di partecipazione e Dichiarazioni), corredata dalle dichiarazioni e dalla documentazione richiesta, deve essere inoltrata all'indirizzo P.E.C. del Comune di Melzo: comunemelzo@pec.it - riportando ad oggetto "RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ RESIDENTI NEI 9 COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 5 DI MELZO - ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA, DI CUI AL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE TRIENNIO 2022-2024 – MISURA B1 E MISURA (D.G.R. XII/3917/2024)".

Gli allegati da presentare a corredo della domanda sono:

1. copia di copertura assicurativa RCT/O, ovvero impegno a produrla entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione;
2. autodichiarazione, ex D.P.R. 445/2000, delle regolarità previdenziale, contributive, retributive e assicurative.
3. Copia del documento di identità del legale rappresentante e del Codice Fiscale.

13.2 La richiesta di partecipazione potrà pervenire al Comune di Melzo in qualsiasi momento durante il periodo di validità del sistema di Accreditamento e dei relativi rinnovi.

13.3 In relazione alle esigenze connesse alla tempestiva attivazione degli interventi, in sede di prima applicazione e sino al 31.12.2025, le iscrizioni all'Albo verranno effettuate anche con tempistiche diversificate. Una prima pubblicazione dell'Albo verrà effettuata con riferimento alle istanze pervenute **entro le ore 12.00 del 2 maggio 2025**.

13.4 L'Albo verrà aggiornato con cadenza bimestrale (a decorrere dal mese di aprile 2025). È pertanto possibile presentare la richiesta di iscrizione in qualsiasi momento, come sopra specificato.

13.5 L'Albo sarà aggiornato tramite l'inserimento dei nuovi fornitori risultati idonei e la cancellazione di quelli sospesi o dimessi.

13.6 Il Comune di Melzo è responsabile dell'istruttoria di valutazione delle domande di Accreditamento all'Albo. L'ufficio Unico dell'Ambito Territoriale effettuerà la valutazione della richiesta di accreditamento all'Albo.

13.7 Successivamente il Responsabile del Procedimento comunicherà agli interessati l'esito dell'istruttoria mediante comunicazione via P.E.C.

13.8 L'Albo dei soggetti accreditati sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune Capofila: www.comune.melzo.mi.it e sul sito dell'Ambito Territoriale di Melzo www.pianodizonaambito5.it.

13.9 La procedura si concluderà con la sottoscrizione di apposito accordo con il Comune di Melzo, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale 5, che conterrà le condizioni di erogazione delle prestazioni e gli obblighi reciproci (Allegato B – Schema Patto di collaborazione).

ART. 14 - DECADENZA DALL'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI

L'accertata perdita di uno o più requisiti prescritti dal presente Avviso, determina la decadenza dall'Albo in questione, che sarà disposta con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

14.1 La decadenza dall'Albo è altresì determinata dalle seguenti circostanze:

1. gravi violazioni degli obblighi previsti dall'accordo sottoscritto con l'Ufficio di Piano;
2. impiego di personale professionalmente non adeguato o con situazioni di incompatibilità o non in possesso di titoli e/o qualifiche professionali adeguate ovvero non in regola con la normativa vigente;
3. gravi inosservanze delle norme legislative, regolamentari e deontologiche;

14.2 Avverso il provvedimento di approvazione degli elenchi ed il provvedimento di decadenza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R. Lombardia) da presentarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dall'atto stesso.

14.3 Il soggetto inserito nell'Albo può chiedere la cancellazione dall'elenco per una delle prestazioni per cui si era candidato o recedere dall'accordo sottoscritto mediante richiesta formale via PEC. La cancellazione dall'Elenco o il recesso avranno validità a partire dal 30° giorno successivo all'arrivo della richiesta.

ART.15 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO IN MERITO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto accreditato dovrà attenersi agli adempimenti ed obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. ed in particolare alla produzione della dichiarazione con la quale assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente Avviso, indicando il numero di conto corrente dedicato dove dovranno essere liquidati i corrispettivi.

ART. 16 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere e per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le Parti, è competente il Foro di Milano.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

17.1 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 il Responsabile del Procedimento è il Dott. Davide Comelli, Telefono: 02- 9512269, P.E.C.: comunemelzo@pec.it;

17.2 I soggetti partecipanti al presente Avviso potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento esclusivamente a mezzo P.E.C. indicato;

17.3 Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet <http://www.comune.melzo.mi.it> nella sezione bandi e gare ove è possibile reperire il presente Avviso e la documentazione complementare.

Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto, il soggetto partecipante è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni.

ART. 18 - PUBBLICITA'

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato:

- sul sito Internet del Comune di Melzo (sezione amministrazione trasparente e bandi di gara e contratti) all'indirizzo <http://www.comune.melzo.mi.it>;
- sul sito internet del Piano di zona all'indirizzo www.pianodizonaambito5.it;
- sui siti internet istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito Sociale Territoriale.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I soggetti accreditati sono tenuti al rispetto del segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la riservatezza dei dati personali, in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE/2016/679, G.D.P.R.).

Al momento dell'inserimento, viene rilasciato all'utente, ai fini dell'acquisizione del consenso dei dati, personali e sanitari:

- informativa sul trattamento dei dati personali;
- modulo consenso informato.

Modalità di trattamento dei dati, diritti dell'interessato, natura obbligatoria del conferimento sono espressamente riportati nella modulistica.

Il Comune di Melzo – Ente Capofila dell'Ambito Territoriale - in quanto soggetto accreditato con vincoli che rivestono carattere di obbligatorietà nei confronti di Regione Lombardia, provvede agli adempimenti in materia di privacy a carico dello stesso e all'adozione delle misure di sicurezza in conformità ai requisiti di legge e ai requisiti della Regione Lombardia.

L'informativa sulla privacy, ai sensi dell'art. 13ss del Reg. UE/2016/679 (GDPR), può essere consultata al seguente link: <https://www.comune.melzo.mi.it/it/privacy>.